



## IL FOCUS CEREALICOLTURA IN SINTESI

L'obiettivo del Progetto **Controllo delle malerbe nei sistemi cerealicoli biologici e convenzionali (SEMINBIO)**, avente una durata di 9 mesi, è di favorire e promuovere l'**introduzione** nella pratica agricola di un **sistema di gestione agronomica a basso impatto ambientale** in grado di ridurre i costi di produzione nelle aziende di tipo convenzionale (limitando il consumo di fitofarmaci per il controllo delle infestanti) e di incrementare gli standard produttivi e qualitativi delle aziende che operano seguendo i criteri dell'agricoltura biologica.

In particolare, si intende promuovere l'applicazione di un **sistema innovativo di semina** in grado di ottimizzare la densità e la geometria delle piante in campo, garantire una maggiore copertura del terreno da parte delle piante già nella prima fase di sviluppo migliorandone l'abilità competitiva nei confronti delle erbe infestanti.

A questo proposito Il CREA-CI ha messo a punto un metodo e un dispositivo di semina che prevede l'impiego di un **"prototipo" di seminatrice** (sviluppato dal CREA di Foggia e disponibile per gli agricoltori che ne facciano richiesta) dotato di un sistema di regolazione della distanza tra le fila per valori molto ridotti ( $\leq 5$  cm), capace cioè di simulare una semina a spaglio "UNIFORME" senza, però, compromettere la corretta profondità di semina. In questo modo il sistema è in grado di: i) ottimizzare la disposizione spaziale dei semi, ii) garantire una migliore copertura del suolo da parte delle piante ed iii) assicurare alla coltura una maggiore abilità competitiva nei confronti delle erbe infestanti.

Le tipologie dei **destinatari** del progetto sono: imprese agricole (5.000-10.000 aziende in Puglia, Basilicata, Molise, Campania, Sicilia, ma non solo), organizzazioni e associazioni di imprese agricole, associazioni di Filiera (cerealicole), Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali, Collegi e Ordini Professionali, Scuole Agrarie e Università, ditte produttrici di attrezzature agricole, mass media.

Le **attività di comunicazione** sono basate sul **dialogo** e sulla costruzione di **relazioni stabili** tra i soggetti **responsabili** dell'innovazione e gli **utenti finali**, sull'adozione di sistemi in grado di rendere le informazioni immediatamente accessibili attraverso la **partecipazione** degli utenti in tutte le fasi del progetto.

Al fine di massimizzare il processo di comunicazione si è cercato di **segmentare gli utenti/destinatari finali** attraverso la realizzazione di presentazioni personalizzate (giornate dimostrative, incontri tematici e formativi, presentazioni multimediali, ecc.) dell'innovazione (verso aziende biologiche, operatori impegnati nella costruzione di macchine agricole, tecnici regionali, aziende cerealicole, ...).

Inoltre, è stato creato un **gruppo di lavoro** composito che, oltre a comprendere ricercatori del CREA-CI di Foggia, è costituito da ricercatori del CREA-OF di Pontecagnano, del CREA-CI di Acireale, del CREA-IT di Roma e dell'Università di Foggia, funzionari della Regione Puglia, responsabili enti certificazione biologico, consulenti agronomi, libero professionisti, imprenditori agricoli, aziende agro-meccaniche<sup>1</sup>.

Il Gruppo di Lavoro può **organizzare, condividere e accedere** alla “**conoscenze**” prodotte in tutte le fasi progettuali, **pubblicare e scambiare informazioni**, messaggi, contenuti e, infine, consentire la **formazione/informazione** online. Questo gruppo deve garantire quel giusto "grado di libertà" e di confronto necessario per la costruzione e la realizzazione del progetto stesso che potrebbe, anche, portare a possibili adattamenti delle scelte operative o della stessa innovazione sulla base di diverse esigenze di *territorio/aziende/utenti*.

Le **attività di divulgazione e diffusione** dei risultati sono varie e sono differenziate sulla base di una segmentazione dei destinatari finali. E' prevista una attività di informazione delle attività e dei risultati raggiunti, realizzata attraverso una pagina web dedicata (<https://www.reterurale.it/FocusCerealicoltura>) e l'utilizzo di **strumenti social**, come in particolare Facebook (<https://www.facebook.com/seminbio>), attraverso i quali veicolare tutti i prodotti realizzati durante l'attività progettuale (pubblicazioni su **riviste specializzate**, materiale divulgativo, resoconti attività, **brochure, poster scientifici, presentazioni** informatiche, ecc.) e garantire un elevato grado di interattività con gli utenti/destinatari finali (forum, vari strumenti social).

E' prevista la realizzazione di alcuni “**Open day**” (giornate dimostrative in pieno campo) rivolte in particolare a imprenditori agricoli e consulenti, al fine di valorizzare il lavoro svolto e dare dimostrazione concreta dell'innovazione sviluppata e applicata, la realizzazione di 2 **seminari nazionali** (Foggia e Roma) e un **convegno finale** in cui verrà presentato un **video**, realizzato con un linguaggio semplice, in cui si racconta per immagini l'innovazione proposta e le sue potenzialità applicative.

---

<sup>1</sup> Il Gruppo di lavoro del Focus Cerealicoltura è composto da: Pasquale De Vita (CREA-CI), Sergio Saia (CREA-CI), Massimo Zaccardelli (CREA-OF), Massimiliano Schiralli (CREA-PB), Massimo Palumbo (CREA-CI), Nino Virzi (CREA-CI), Fabrizio Quaranta (CREA-IT), Danilo Lolatte (Cia Puglia), Marcella Giuliani (Università Di Foggia), Luciano Ciciretti (Regione Puglia), Vinicio Razionale (ICEA), Raffaele Romano (Agronomo).